

COMUNE DI CENTALLO
(Provincia di Cuneo)

DECRETO N. 03/2017

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA AI SENSI DEL D.LGS.VO 33/2013 MODIFICATO DAL D.LGS. N. 97/2016 O CHI LO SOSTITUISCE IN CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO.

L'anno duemiladiciassette, addì trentuno del mese di gennaio;

IL SINDACO

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale del ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;
- Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche la figura di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:
 - *"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*
 - *8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale. "*

- Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;
- Rilevato che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:
 - *"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
 - *alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
 - *ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11. "*
- Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013;
- Visto il decreto sindacale n.02/2013 con il quale il Segretario Comunale in servizio presso il Comune di Centallo Tumbarello d.ssa M.Angela, è stato individuato quale responsabile della prevenzione e della Corruzione;
- Richiamato il Decreto Sindacale n. 12 del 08.07.2014 con il quale, a seguito delle consultazioni elettorali am.ve del 25/5/2014, è stato nominato Segretario Comunale del Comune di Centallo la dott.ssa Tumbarello M.Angela e verificata l'assenza di figure dirigenziali all'interno dell'Ente;
- Visto il precedente decreto sindacale n. 01 del 22.01.2015 relativo alla nomina del Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per questo Comune per gli anni 2015 e 2016;
- Dato atto che non sussistono motivi ostativi all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale Tumbarello d.ssa M.Angela;
- Ritenuto di riconfermare l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione al Segretario Comunale Tumbarello d.ssa M.Angela in servizio presso questo Comune per l'anno in corso e fino al 19 ottobre 2017;
- Rilevato che il Segretario comunale titolare ha comunicato la propria assenza per motivi di salute;
- Ritenuto pertanto necessario ed opportuno procedere, ai fini organizzativi e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad individuare come Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza il Segretario Comunale titolare, figura in possesso di tutti i requisiti atti allo svolgimento del compito, ed in caso di sua assenza od impedimento il Segretario Comunale supplente/reggente;
- *Visto il comma 10 dell'art. 50 del TUEL, che testualmente recita: "Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali".*

- Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze";

Accertata la competenza propria all'adozione del presente atto;

DECRETA

1. di nominare per l'anno in corso e fino al 19 Ottobre 2017 per i motivi esposti in premessa, il Segretario Comunale titolare TUMBARELLO Dott.ssa M. Angela nata a Marsala il 25.12.1952, o in caso di assenza od impedimento il Segretario comunale supplente/reggente, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 190/2012 e successive modifiche;

2. di nominare altresì per il periodo di cui al punto 1., il Segretario comunale titolare, o in caso di assenza od impedimento il Segretario comunale supplente/reggente, quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del D. Lgs. N. 33/2013 e successive modifiche;

3. di dare atto che il Responsabile per la trasparenza si avvarrà del supporto di tutti i responsabili dei servizi/posizione organizzative e responsabili di procedimento i quali sono tenuti a garantire al responsabile della Trasparenza la collaborazione e le informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico nonché procedere con le pubblicazioni ufficiali sul sito di ogni documento di loro competenza;

4. di nominare responsabili della pubblicazione dei dati afferenti i servizi di pertinenza i titolari di posizione organizzativa dell'Ente, dando atto che gli stessi sono tenuti a garantire, raccordandosi con il Responsabile della Trasparenza, la trasmissione dei dati indispensabili al rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza;

5. di comunicare tempestivamente, copia del presente all'ANAC e alla Prefettura di Cuneo;

6. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta oneri a carico del Comune di CENTALLO;

7. di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D. L.vo n. 150/2009), in modo permanente, copia del presente sul sito istituzionale del Comune di CENTALLO.

CENTALLO, 31.01.2017



IL SINDACO
Chiavassa Giuseppe
(CHIAVASSA GIUSEPPE)

Comune di
Borgo S. D.

REG. CRONOLOGICO

N.° 66/2017

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
RELATA DI NOTIFICA

Dichiaro io sottoscritto Messo Comunale di avere oggi,
per ogni effetto di legge notificato il presente

atto destinato al Sig. TUMBARINO MARIA ANGELA

consegnandone copia a mani PROPRIE

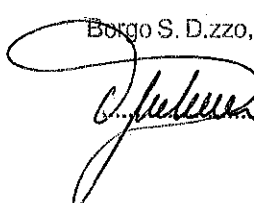
consegnandone copia in busta sigillata recante

il n° cron. 66/2017nome e cognome del

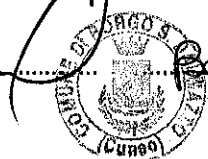
destinatario, a

in qualità di

Borgo S. D.izzo, 10/02/2017.....



Il Messo



Paolino Amato

Relazione di pubblicazione

Publicato all'Albo Pretorio comunale on-line sul sito <http://www.comune.centallo.cn.it/>
per la durata di giorni 15.

dal 27 FEB. 2017 al 14 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



**Comune di Centallo - Corpo di Polizia Municipale
- Settore Informativa e Notifiche -**

Relata di Notifica Cron. n° 25

In data 31/01/2017, in Centallo
via/località CRISPI M

il sottoscritto ha notificato al sig. ROSSI FULVIA

_____ copia del presente atto mediante
consegna a mani di : PROPRIE

in plico chiuso

IL RICEVENTE



IL NOTIFICATORE

AGENTE di POLIZIA LOCALE

DAVIDE GASTINELLA

